

I mercati finanziari internazionali puntano su una futura riduzione dei tassi d'interesse che darebbe ossigeno all'industria in crisi Solo Tokio in leggero ribasso fa eccezione

Richiamati dalle notizie dei nuovi massimi tornano i risparmiatori in piazza degli Affari mentre molti operatori iniziano a vendere Da ottobre diversi titoli più che raddoppiati

Borse alle stelle in tutto il mondo

Record a Londra e New York. Milano al livello del giugno '91

Borse in rialzo in tutto il mondo. I mercati finanziari puntano su una prossima riduzione dei tassi di interesse. Record storici stracciati a Londra e a New York. A Milano i prezzi più alti degli ultimi due anni. Dall'ottobre scorso molti tra i titoli più importanti hanno realizzato rialzi superiori al 100%. In piazza degli Affari tornano i piccoli risparmiatori mentre gli operatori più attenti cominciano a vendere

co anche a Hong Kong mentre a Francoforte e a Zurigo i prezzi sono i più alti degli ultimi 3 anni. Tutte le principali Borse del mondo ieri erano in rialzo con la sola eccezione di quella di Tokio chiusa con una leggera flessione.

La crisi dei paesi più industrializzati e le tensioni internazionali. L'incremento della disoccupazione non sembrano influire sul comportamento degli operatori finanziari. La liquidità si sta guardando lontano e cerca di anticipare i rischi economici. In questo caso punta soprattutto su di un prossimo rialzo del tasso di interesse misura che potrebbe dare ossigeno all'industria oggi in difficoltà e che certamente ridurrà i rendimenti degli investimenti alternativi a quelli azionari.

Queste considerazioni valgono in tutto il mondo ma soprattutto nel nostro paese. Man mano che vengono limitati i rendimenti dei titoli del debito pubblico (Bot, Cct e compagnia) l'investimento azionario torna a recuperare interesse presso i risparmiatori. Tanto più che nessun titolo di stato per quanto appetibile potrebbe mai assicurare rendimenti simili a quelli realizzati quest'anno dai maggiori titoli azionari in piazza degli Affari.

Da ottobre ad oggi è stato calcolato lo Siet hanno guadagnato il 326% e il Sip il 288%. Il Fiat il 120, le Pirelli oltre il 180, le Comit quasi il 140, e le Generali oltre il 187. Sono rivalutazioni davvero eccezionali che trovano una spiegazione in larga misura nella svalutazione della



La Borsa di Milano

Monete: continua il braccio di ferro tra yen e dollaro

NOSTRO SERVIZIO

ROMA. I mercati monetari ritrovano un po' di serenità ma il braccio di ferro venuto dal 1990 continua. La lira ha mantenuto ieri le posizioni precedenti restando quasi invariata rispetto al marco e cedendo solo marginalmente nei confronti del dollaro. In sede di concentrazione fra le banche centrali un marco vale 1,948 02 lire dalle 9.18 di ieri mentre la valuta Usa era attesa a 1,604 33 lire dalle precedenti 1,602 68 per scendere poi a New York sotto quota 1,600.

Sui mercati anche ieri il dollaro non ha recuperato gran che nei confronti dello yen che rimane attestato ai massimi storici nei confronti della moneta americana. Per questo ieri si è tenuta una riunione del comitato economico del governo nipponico nel corso della quale sono state emanate misure per il rafforzamento del dollaro. Le azioni potrebbero essere quella suggerita dalla Banca di Japan secondo cui si può intervenire solo riducendo il fortissimo surplus commerciale nei confronti degli Usa.

Nella mattinata europea il dollaro è stato scambiato a

quivalente in valute estere di 60 miliardi di marchi) intanto ha rinnovato ieri la propria fiducia nel futuro del Sistema monetario europeo. Nel rapporto mensile di agosto la Bundesbank sostiene che la banda larga di oscillazione non pregiudica il processo di integrazione europea sempre che i paesi membri perseguano politiche improntate alla convergenza e alla stabilità dei prezzi. Un atteggiamento non condiviso dall'Ocse che nell'ultimo rapporto sull'economia tedesca invita la Germania ad utilizzare a pieno e rapidamente lo spazio di manovra che le è concesso per dare il via ad una progressiva riduzione del costo del denaro.

Mil/Liffe, nuovi record. Passò dopo quasi 10 mesi a terminare sui titoli di Stato italiani sondando livelli prima d'ora inesplorati inanellando una serie ininterrotta di record. Ieri su il Mif che il Liffe hanno fatto segnare i top price assoluti per la sedicesima seduta consecutiva. Il contratto decennale ha infatti raggiunto sulla borsa londinese il nuovo massimo storico a 112 55 lire 112 52 a Milano. Al termine delle contrattazioni il «superfuture» ha battuto anche il primato sui prezzi di chiusura. Il Mif ha evidenziato un prezzo ultimo non ufficiale di 112 23 lire a fronte del precedente record di 112 10 mentre il Liffe ha chiuso la fase alle quote di 112 12 lire.

Francoforte difende lo Sme. La Bundesbank che ha pagato a caro prezzo la difesa dello Sme prima dell'ingresso in vigore delle bande di oscillazione (la banca centrale tedesca ha acquistato in luglio 1,6

De Larosiere eletto ieri nuovo presidente della Bers



Jacques De Larosiere (nella foto) è il nuovo presidente della Bers, la banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo. L'annuncio è stato dato ieri sera dalla stessa banca che ha sede a Londra. De Larosiere rimasta ormai l'unico pretendente alla carica dopo il ritiro delle candidature di Giuliano Amato e del polacco Leszek Balcerowicz annunciato martedì. De Larosiere succede a Jacques Attali che ha dato le dimissioni alla fine di giugno dopo la pubblicazione di una relazione contabile sui conti della Bers in cui si evidenziavano le eccessive spese di rappresentanza dell'ex presidente della banca. Alla guida della Banca di Francia sembra ormai scontata la nomina del direttore generale del ministero del Tesoro francese Jean Claude Trichet.

A segno l'aumento di capitale della Parmalat

La Parmalat sembra aver assorbito brillantemente anche quello della Parmalat finanziaria. Secondo dati attendibili analizzati e non ancora ufficiali raccolti negli ambienti di Borsa di Milano infatti la capitalizzazione da 712 31 a 1 134 7 miliardi avrebbe visto un'adesione intorno al 99% dell'offerta. I dati ufficiali si conosceranno la prossima settimana ma ora si può dire che via la famiglia Luffe che controlla il 50,34% del gruppo che Arca (la società di gestione di fondi comuni) ed Endiana Behring. Suv hanno riconfermato le loro quote.

Banec: Unipol assicurazioni sale al 17,55%

ha rilevato nei giorni scorsi le quote di alcune cooperative socie della banca per un complessivo 3,18% portando così la sua quota al 17,55%. Banec è oggi controllata dal gruppo Caer con il 20,01% (il gruppo delle casse emiliane e romagnole è così divenuto responsabile della vigilanza informativa nei confronti di Bankitalia) da un gruppo di cooperative aderenti alla Lega con una partecipazione complessiva del 35%.

Ferruzzi Vendita la Alerion bank di New Orleans

Premier Bancorp, uno dei più importanti istituti di credito della Louisiana pagherà 17 milioni di dollari una volta espletate le procedure di ritiro per l'autorizzazione della Fed. La Alerion 311 milioni di dollari di mezzi amministrati e 9 sportelli e controllata al 75% dai quattro figli di Serafino mentre il restante 25% è in mano alla controllata lussemburghese. Alla guida i Ferruzzi non ante la separazione patrimoniale dai fratelli conservano ancora una quota del 23%.

FRANCO BRIZZO

Rapporto sul mercato dei «pc». Olivetti in crescita

La recessione spegne i computer all'Europa

ROMA. La recessione in Europa sta per mettere un'altra vittima: il mercato dei personal computer. Il drammatico giro di vite, come è stato dipinto ieri Wall Street Journal, sta infatti a colpire quello che era il mercato più appetibile del mondo con un giro di affari pari a 22 miliardi di dollari.



Carlo De Benedetti

mentando le quote di vendita in Europa.

Quanto alle quote di mercato nel secondo trimestre dell'anno i personal computer hanno registrato una netta frenata passando dalla crescita del 20-22% registrata nei due trimestri precedenti ad un +11% da aprile a giugno 1993. Dalle stime elaborate dalla Dataquest tuttavia emerge una crescita del 30% delle vendite del gruppo Olivetti in Europa risultato che dovrebbe aver consentito al gruppo di lire di migliorare la propria quota di mercato dal 5,6% del secondo trimestre '92 al 6,6% del periodo aprile-giugno '93. La stima di mercato attribuisce alla Olivetti anche un miglioramento del mix delle vendite: i pc basati su microprocessore Intel 186 hanno formato il 50% delle vendite Olivetti di personal computer (contro il 10% nello stesso periodo '92) mentre la quota dei «notebook» è passata dal 7 al 15%.

La recessione scrive il Wall Street Journal, sta comunque rendendo la vita pericolosa tutti coloro che stanno sul mercato. Allo stesso tempo alcune società stanno mettendo risultati straordinari sulle sfornite degli altri. Tra queste il Wsj cita la Compaq e le sedi europee della Ibm e della Hewlett Packard che stanno visibilmente au-

Anche il colosso delle «foto» deve ristrutturare

Resa dei conti alla Kodak. In arrivo 10mila «tagli»

NEW YORK. Venti di ristrutturazione anche alla Eastman Kodak il gigante della fotografia ha rotto gli indugi e ha annunciato ieri un maxi piano di riorganizzazione delle attività che prevede l'eliminazione di 10 mila posti di lavoro. La società prevede tra l'altro di generare un «cash flow» di 28 miliardi di dollari nel periodo 1993-1995 e di utilizzare i proventi delle sue attività per ridurre la sua esposizione debitoria.

Il delegato dimissionario Kay Whitmore. I 10 mila posti di lavoro che saranno eliminati andranno a sommarsi ai diecimila tagliati nel corso di quest'anno nell'Imaging Group dell'azienda. Whitmore ha poi sottolineato i metodi con i quali la Kodak intende raggiungere i propri obiettivi di «cash flow» ridurre le spese in conto capitale al livello del deprezzamento porre un freno alle spese di ricerca e sviluppo e di gestione, cercare opportunità per trasformare in liquidi le attività dell'azienda. Nei 2,8 miliardi di dollari che si libereranno con l'attuazione di queste strategie non rientrano i proventi del-

l'annunciato «spin-off» della Eastman Chemical dalla quale l'azienda conta di ricavare due miliardi di dollari. Le nuove misure di ristrutturazione aiuteranno la regia della fotografia a ridurre la montagna di debiti accumulati negli ultimi anni e le consentiranno di concentrarsi sulle attività strategiche del settore video-fotografico. Tra le vittime della crisi che da tempo attanaglia le finanze della società è anche il presidente uscente all'inizio di agosto Whitmore è stato costretto dagli azionisti a dare le dimissioni sull'onda di risultati deludenti e di crescenti contrasti sulla strategia da seguire per raddoppiare i conti Kodak.

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 31
Viale Calamandrei, 49 - 53045 Montepulciano (SI)
AVVISO DI GARA ESPERITA
(Art 20 Legge 19/3/1990, n 55)

L'Amministratore straordinario rende noto che è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 29, 1° comma lett. b), del D. Lgs. 19/12/1991, n. 406, la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione del Nuovo Ospedale della Valdichiana a Montepulciano - Loc. Bivio di Nottola. Importo a base d'asta lire 70 200 000 000. Non è stata aggiudicata la fornitura degli arredi fissi e mobili e delle attrezzature sanitarie per un importo di L. 12 200 000 000. Alla gara sono state invitate n. 27 imprese, di cui n. 12, contrassegnate con asterisco, hanno rimesso offerta.

1) *Todini Costruzioni Generali Spa di Roma, 2) Ceap Spa di Catania, 3) Dei Favero Spa di Trento, 4) Provera & Carassi Spa di Roma (Capogruppo), associata con Salsola Spa di Roma, 5) *Impresa di Costruzioni G. Malturo Spa di Vicenza (Capogruppo), associata con Baldassini Spa di Firenze, Sici Spa di Vicenza, Impresa G. D'Andrea Costruz di Messina, 6) Coop. Costruttori Scrl di Argenta (Capogruppo), associata con Rizzani De Eccher Spa di Udine, 7) *Cogefar Impresit Costruz Gen Spa di Milano (Capogruppo), associata con Giudici & Casali Spa di Firenze, Consorzio Toscano Costruttori Cte di Firenze, 8) *Romagnoli Spa di Milano, 9) Impresa Pizzarotti & C Spa di Parma, 10) Lodigiani Spa di Milano, 11) Gruppo Dipenta Costruzioni Spa di Roma, 12) Borini Costruzioni Spa di Torino (Capogruppo) associata con Di Vincenzo Dino & C Spa di Pescara, 13) Salini Costruttori Spa di Roma (Capogruppo) associata con Grandi Lavori Firenze Spa di Roma, 14) *Costruz Callisto Pontello Spa di Firenze (Capogruppo) associata con Coop. di Lavoro «Unità» di S. Quirico d'Orcia (SI), Sigla Scrl di Rimini, Piesse Scrl di Lucignano, Giomarelli Anterivo Scrl di Torrita di Siena, 15) Astaldi Spa di Roma (Capogruppo), associata con Ernesto Fabbroni Spa di Bologna, 16) Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna, 17) Cooperativa Ediliter Scrl di Bologna, 18) Vianini Lavori Spa di Roma (Capogruppo), associata con Gambogi Costruzioni Spa di Pisa, Philipp Holzmann di Francoforte, Aerimpianti di Milano, Ericsson Fatme di Roma, 19) Sae Société Auxiliare d'Enterprises sede di Milano (Capogruppo) associata con Iclia Costruzioni Generali di Napoli, 20) *Sc Spa di Genova (Capogruppo), associata con Cos. Ma Spa Costruzioni Ing. P. Malturo di Vicenza, Aster Spa di Milano, Alcatel Italia di Milano, P. I. Rabbiosi Giuseppe Spa di Bolzano, Menconi Scrl di Montepulciano (SI), 21) *Garboli-Rep Spa di Roma, 22) *Impresa Castelli Spa di Milano (Capogruppo) associata con Impresa Girola Spa di Milano, Itastrade Spa di Roma, 23) Edilcoop Crevalcore Scrl di Crevalcore (Bo), 24) *Torno Spa di Milano, Itin Spa di Roma (Capogruppo) associata con Siemens Telecomunicazioni Spa di Cassina de' Pecchi (Mi), Siemens Spa di Milano, 25) *Recchi Costruzioni Generali Spa di Torino (Capogruppo) associata con Cmb Scrl di Carpi (Mo), 26) *Cooperativa Muratori e Cementisti Scrl di Ravenna, 27) *Carena Spa di Genova (Capogruppo), associata con Ferrocemento Spa di Roma, MBM di Genova, Bruni Giorgio & Ivo Spa di Sinalunga (SI). E' risultata aggiudicataria della licitazione la riunione d'impresie Scrl Spa di Genova (Capogruppo), Cos. Ma Spa Costruzioni Ing. P. Malturo di Vicenza, Aster Spa di Milano, Alcatel Italia di Milano, P. I. Rabbiosi Giuseppe Spa di Bolzano, Menconi Scrl di Montepulciano (SI) con un ribasso dello 0,75%, per un importo netto di lire 58 071 175 000.

L'avviso di esito della gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 16/8/1993.

Montepulciano 2 agosto 1993 L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Dott. Flavio Mocenni

Il Sabato REGALA

IL GIALLO DI GEORGES SIMENON

MAIGRET E IL LADRO PIGRO

QUESTA SETTIMANA IN EDICOLA

IL SABATO. GIALLI D'AGOSTO